



# **COMUNE DI ITRI**

*Provincia di Latina*

## **DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO**

<b>N. 9 del Reg.</b> <b>Data 06/08/2015</b>	<b>OGGETTO: TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2015.</b>
--	--

L'anno duemilaquindici il giorno sei del mese di agosto alle ore 17:00 e seguenti nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

### **IL COMMISSARIO PREFETTIZIO**

dott.ssa Raffaella Vano, in virtù dei poteri conferiti con Decreto Presidente del Prefetto della provincia di Latina prot. nr. 13325/2015 Area II/E.L. del 8 Luglio 2015, con l'assistenza del Segretario Comunale dott.ssa Cinzia Iacuele, provvede a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

- Il Responsabile Servizio, per quanto riguarda la regolarità tecnica, ha espresso parere: favorevole**
- Il Responsabile Servizi Finanziari, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere: favorevole**

## IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

**Visto** il Decreto prefettizio nr. 13325 dell'8 Luglio 2015 - Ufficio Territoriale del Governo di Latina, con il quale si è provveduto alla sospensione del consiglio comunale di Itri ed alla nomina del Vice Prefetto D.ssa Raffaella Vano a Commissario Prefettizio del Comune di Itri;

Avvalendosi delle attribuzioni di competenza del Consiglio, ai sensi ed in conformità dell'art.42 del D.L.gvo n.267/2000;

**Visto** l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**Visto** l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

**Visto** l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

**Visto** l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

**Considerato** che l'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, ha aggiunto un periodo all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, nel quale viene stabilito che nel 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, detrazioni d'imposta, o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201/2011;

**Visto** l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del

D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l' 1 per mille;

**Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Legge di stabilità 2015 che ha bloccato per l'anno 2015 la disciplina TASI in vigore nell'anno 2014.

**Vista** la delibera n. 8 approvata nella presente seduta, con cui si è provveduto a confermare, per l'anno 2015, le seguenti aliquote IMU approvate nell'anno 2014:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7: **aliquota 0,4% con la detrazione di € 200,00;**
- 2) le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado che utilizzano l'unità abitativa come principale: **aliquota 0,76%;**
- 3) per tutte le altre fattispecie immobiliari residuali: **aliquota 0,96%;**

**Considerato** che, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili come di seguito elencati, risulta necessario ed indispensabile provvedere a confermare, per l'anno 2015, le seguenti aliquote TASI approvate nell'anno 2014:

- **Aliquota 2,4 per mille**  
Abitazioni principali e assimilate e relative pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU per ogni categoria catastale;
- **Aliquota 2 per mille**  
Per le Abitazioni principali non esenti da IMU (categorie A/1-A/8-A/9), in quanto la somma tra IMU e TASI non può superare il 6 per mille;
- **Aliquota 1 per mille**  
Per tutte le altre fattispecie immobiliari residuali, atteso che la somma tra IMU e TASI non può superare il 10,6 per mille;

**Ritenuto** altresì stabilire che, a conferma di quanto già previsto nel 2014, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la **Tasi è dovuta dal detentore nella misura del 30%**, del tributo complessivamente dovuto in base all'aliquota applicabile per la fattispecie imponibile occupata e la restante parte è dovuta dal possessore.

**Tenuto conto** che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa;

**Valutato** che le aliquote e le detrazioni sopra riportate consentiranno la copertura in quota parte delle spese inerenti i predetti servizi indivisibili, come stanziati nel bilancio di previsione 2015, per i seguenti importi:

Illuminazione pubblica:	€ 178.000,00
Tutela verde pubblico:	€ 16.000,00
Manutenzione mobili ed immobili comunali:	€ 87.000,00
Servizi demografici e statistici	€ 118.640,00
Consumi idrici	€ 19.600,00
Randagismo	€ 128.000,00
Protezione civile	€ 10.000,00

Funzioni di Polizia Municipale	€ 294.500,00
<b><u>Totale Servizi indivisibili considerati</u></b>	<b><u>€ 851.740,00</u></b>
- Gettito complessivo stimato Tasi (A)	€ 715.000,00
- Costo complessivo stimato dei servizi Indivisibili finanziati con il tributo (B)	€ 851.740,00
- Differenza (B-A)	€ 136.740,00
- Percentuale di finanziamento dei costi	84 %

**Visto** il Regolamento comunale per l'applicazione della IUC, in particolare il capitolo riguardante la TASI, approvato con deliberazione di C.C. n. 32 del 31/07/14;

**Vista** la Deliberazione n. 5 del Commissario Prefettizio che, avvalendosi delle attribuzioni di competenza della Giunta, ha approvato, nella seduta del 30/07/15, i valori delle aree edificabili ai fini dell'applicazione dell'IMU e della TASI per l'anno 2015;

**Visto** l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**Visto** il decreto del Ministro dell'Interno del 16 maggio 2015 che per l'anno 2015 ha differito ulteriormente al 30/07/2015, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali;

**Visto** il parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;

**Visto** il parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Regolamento comunale di contabilità;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- gli art. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011;
- l'art. 13 del D.L. n. 201/2011;
- il D.L. 6 dicembre 2011 n. 201;
- la Legge n. 214 del 22 dicembre 2011;
- l'art. 1, comma 380, L. 228/2012;
- l'art. 10 comma 4, D.L. 35/2013;
- la Legge di Stabilità n. 228 del 24/12/2012;
- il D.L. n. 102/2013;
- la Legge di Stabilità n. 147/2013;
- la Legge di Stabilità n. 190/2014;

## **DELIBERA**

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. Di confermare, per l'anno 2015, le seguenti aliquote, da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), approvate nell'anno 2014:
- **Aliquota 2,4 per mille**  
Abitazioni principali e assimilate e relative pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU per ogni categoria catastale;
  - **Aliquota 2 per mille**  
Per le Abitazioni principali non esenti da IMU (categorie A/1-A/8-A/9), in quanto la somma tra IMU e TASI non può superare il 6 per mille;
  - **Aliquota 1 per mille**  
Per tutte le altre fattispecie immobiliari residuali, atteso che la somma tra IMU e TASI non può superare il 10,6 per mille;
3. Di stabilire che, a conferma di quanto già previsto nel 2014, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, **la Tasi è dovuta dal detentore nella misura del 30%**, del tributo complessivamente dovuto in base all'aliquota applicabile per la fattispecie imponibile occupata e la restante parte è dovuta dal possessore.
4. Di stabilire altresì che, ai fini dell'applicazione della TASI, i valori delle aree edificabili sono quelli approvati con deliberazione n. 5 dal Commissario Prefettizio, nella seduta del 30/07/15;
5. Di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte:
- a. Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune;
  - b. Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'affettiva percentuale di utilizzo individuale;
  - c. Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.

Come di seguito riportato:

Illuminazione pubblica:	€ 178.000,00
Tutela verde pubblico:	€ 16.000,00
Manutenzione mobili ed immobili comunali:	€ 87.000,00
Servizi demografici e statistici	€ 118.640,00
Consumi idrici	€ 19.600,00
Randagismo	€ 128.000,00
Protezione civile	€ 10.000,00
Funzioni di Polizia Municipale	€ 294.500,00
<b><u>Totale Servizi indivisibili considerati</u></b>	<b><u>€ 851.740,00</u></b>

- |  |              |
|--|--------------|
| - Gettito complessivo stimato Tasi (A)   | € 715.000,00 |
| - Costo complessivo stimato dei servizi Indivisibili finanziati con il tributo (B) | € 851.740,00 |
| - Differenza (B-A)   | € 136.740,00 |
| - Percentuale di finanziamento dei costi   | 84 %         |

6. Di dare atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, dal 1° gennaio 2015;
7. Di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.
8. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000 visto il carattere d'urgenza della deliberazione in essa contenuta.

**Il presente verbale**, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue

**Il Commissario Prefettizio**

**F.to Dott.ssa Raffaella Vano**

**Il Segretario Comunale**

**F.to Dott.ssa Cinzia Iacuele**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 del D.Lgvo 18.8.2000 n. 267)**

La presenta deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio comunale e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li, 07/08/2015

**Il Segretario**

**F.to Dott.ssa Cinzia Iacuele**

**Il Segretario Comunale**

**F.to Dott.ssa Cinzia Iacuele**

---

**TRIBUTI**

**Visto: per la regolarità tecnica si esprime parere favorevole.**

**Li, 30/07/2015**

**Il Responsabile Servizio**

**F.To Dott. Giorgio Colaguori**

---

**UFFICIO RAGIONERIA**

**Visto: per la regolarità contabile si esprime parere favorevole.**

Si attesta la copertura finanziaria della complessiva spesa di € \_\_\_\_\_  
ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgvo 267/2000;

Annotato impegno di spesa sulla U.E.B. n.° \_\_\_\_\_

**Li, 30/07/2015**

**Il Responsabile Servizi Finanziari**

**F.To Attilio Vaudo**

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Itri, li

**Il Segretario**

**Dott.Ssa Cinzia Iacuele**